

Nel dettaglio:

Pensioni agli iscritti - Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni erogate nel corso del 2014 è pari a Euro 736.066.158,81 con un incremento del 5,5% rispetto al dato consuntivato nel 2013

Tale variazione è dovuta:

- al naturale aumento delle posizioni pensionistiche;
- all'aumento annuale, in proporzione alla variazione dell'indice ISTAT, degli importi di pensione a partire dal secondo anno successivo a quello di decorrenza, come da nuovo regolamento approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 5/9/2012.

L'ammontare delle pensioni minime, così come previsto dalla normativa in corso nel 2014, è stato determinato in Euro 11.542,00 come da delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 23 maggio 2013 (Regolamento Generale art. 5 comma 1).

Sempre nell'ambito della spesa previdenziale 2014 sono stati erogati:

- interessi su arretrati di pensione (rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi) per Euro 152.194,37 (Euro 57.308,59 nel 2013);
- supplementi per Euro 3.500.000,00 (Euro 3.149.390,21 nel 2013) per i quali si è attinto al relativo fondo precostituito.

Per maggiori informazioni sui fondi sopra citati si rimanda al Passivo dello Stato Patrimoniale

Pensioni per Totalizzazione - Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni per totalizzazione (ex art. 71 L. 388/2000) erogate nel corso del 2014 è pari a Euro 2.839.876,11 con un incremento dell'8,2% rispetto al dato consuntivato nel 2013.

L'istituto della totalizzazione consente di cumulare, senza alcun onere per l'iscritto, periodi assicurativi non coincidenti fra loro, di durata non inferiore a tre anni, maturati presso gestioni previdenziali diverse al fine del calcolo di un unico trattamento pensionistico (ogni Ente determina la parte di pensione pro-quota in relazione ai periodi di iscrizione maturati e secondo le rispettive norme).

La totalizzazione può essere richiesta dall'interessato che:

- abbia compiuto il 65° anno di età e maturato almeno 20 anni di anzianità contributiva ovvero 40 anni di anzianità contributiva a prescindere dall'età;
- abbia maturato gli altri requisiti diversi dall'età e dall'anzianità contributiva, per l'accesso alla pensione (es. cancellazione albi per la pensione di anzianità).

La totalizzazione per la pensione di inabilità può essere concessa in favore dell'avente diritto a condizione che sussistano i requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti dalla forma pensionistica nella quale il lavoratore era iscritto al momento del verificarsi dello stato invalidante.

Altresì, la pensione può essere richiesta dai superstiti a condizione che sussistano tutti i requisiti richiesti dalla forma pensionistica nella quale il dante causa era iscritto al momento del decesso e che quest'ultimo sia avvenuto successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 42/2006.

Le modalità relative alla liquidazione delle pensioni per totalizzazione, effettuata dall'Inps previo accredito delle quote di rispettiva competenza da parte degli Enti interessati, sono state concordate con apposita convenzione ai sensi dell'art. 5 del predetto D.Lgs. n. 42 del 2 febbraio 2006.

Pensione Contributiva - Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni contributive erogate nel corso del 2014 è pari a Euro 7.666.334,48 con un incremento del 5,3% rispetto al dato consuntivato nel 2013.

La pensione contributiva (ex art. 8 del Regolamento per le prestazioni previdenziali già art. 4 del Regolamento Generale) viene riconosciuta a tutti gli iscritti che hanno raggiunto il requisito anagrafico della pensione di vecchiaia, non abbiano maturato l'anzianità prevista dall'art. 2 del "Regolamento per le prestazioni previdenziali" e non si siano avvalsi dell'istituto della ricongiunzione ovvero della totalizzazione, salvo che intendano proseguire nei versamenti dei contributi al fine di raggiungere una maggiore anzianità o maturare prestazioni di tipo retributivo.

Si precisa inoltre che la pensione contributiva:

- è calcolata secondo i criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni;
- è reversibile a favore dei soggetti e nelle misure di cui all'art. 12 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali;
- è corrisposta ai superstiti degli iscritti che non abbiano diritto alla pensione indiretta, in presenza di un'anzianità di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa del dante causa di almeno 5 anni.

Liquidazioni in capitale

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Liquidazioni in capitale	261.443,82	25.512,36
Ricongiunzione L. 45/90	261.443,82	25.512,36

Ricongiunzione L. 45/90 – Al 31.12.2014 la posta di bilancio è pari ad Euro 261.443,82 ed è relativa a liquidazioni di quote a titolo di ricongiunzione a favore di altri Enti (n. 12 richieste di trasferimento contributi).

L'istituto della ricongiunzione ha come finalità il conseguimento del diritto e della misura ad un'unica pensione a fronte di contribuzioni presso più gestioni previdenziali relativamente a rapporti assicurativi non più in atto al momento della presentazione della domanda; a tale fine la gestione o le gestioni interessate trasferiscono a quella in cui opera la ricongiunzione l'ammontare dei contributi di

loro pertinenza maggiorati dell'interesse composto al tasso annuo del 4,50%. Viene posto a carico del richiedente l'onere pari alla differenza tra la riserva matematica necessaria alla copertura assicurativa relativa al periodo considerato e l'importo dei contributi trasferiti dalle altre gestioni.

Indennità di maternità

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Indennità di maternità	28.745.422,84	31.598.404,51
Indennità di maternità	28.745.422,84	31.598.404,51

Indennità di maternità - Le indennità riconosciute a tale titolo nel 2014 sono pari ad Euro 28.745.422,84 con un decremento del 9% rispetto al dato consuntivato nel 2013.

Alle professioniste iscritte alla Cassa viene corrisposta, su richiesta, un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data del parto e i tre mesi successivi, così come previsto dalla normativa vigente; essa è riconosciuta in misura pari all'80% dei 5/12 del reddito professionale prodotto ai fini Irpef nel secondo anno antecedente l'evento e comunque per un importo non inferiore a quanto stabilito dalle tabelle INPS vigenti nell'anno dell'evento (ovvero per il 2014, ad Euro 4.948,30) e non superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dal decreto legislativo a sostegno della maternità (Legge 15.10.2003 n°289 che ha modificato l'art. 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26.03.2001 n°151).

Tale indennità viene corrisposta anche nel caso di adozioni o affidamenti preadottivi e, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 385 del 2005, anche al padre in alternativa alla madre.

Con delibera n. 451 del 2008 il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha ritenuto applicabili le norme relative ai benefici di fiscalizzazione degli oneri sociali previsti per il contributo di maternità dal già citato decreto legislativo del 26 marzo 2001 n. 151 per quanto concerne le disposizioni dell'art. 78 "Riduzione degli oneri di maternità" che, nei casi di tutela previdenziale obbligatoria, prevede di porre a carico del bilancio dello Stato una parte della prestazione erogata; si rammenta che l'art. 83 del D. Lgs. 151/2001 prevede altresì che gli oneri derivanti dal trattamento di maternità debbano trovare copertura con un contributo annuo posto a carico di ogni iscritto a Casse di previdenza ed assistenza per liberi professionisti e deve essere determinato annualmente con delibera verificando la situazione di equilibrio tra contributi da versare e prestazioni da erogare e con successiva presentazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché con gli altri Ministeri per l'approvazione finale.

Per maggiori dettagli circa il contributo a carico dello Stato si rimanda alla “Gestione Contributi” del Conto Economico.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Altre prestaz. previdenziali e assistenziali	23.971.811,03	22.503.979,92
Assistenza tramite gli Ordini	1.719.078,78	2.145.090,60
Altre erogazioni assistenziali e sanitaria	17.938.203,63	15.831.332,96
Altre provvidenze	4.314.528,62	4.527.556,36

La normativa corrente, ovvero il “Regolamento per l'erogazione dell'assistenza” (in vigore dal 2004 con delibera CDD 02.04.04 emendato con delibera del 30.07.04 e ulteriormente modificato dal Comitato dei Delegati con delibera del 17.03.06), fissa al 3% del totale dei ricavi, approvati con il bilancio di previsione dell'esercizio in oggetto, gli importi destinati all'assistenza ordinaria e straordinaria ripartendoli nelle seguenti categorie:

- trattamenti a chi versa in stato di bisogno – 0,50%;
- trattamenti indennitari a favore di chi abbia sofferto un danno incidente sull'attività professionale e assistenza sanitaria integrativa – 1,50%;
- altre provvidenze - 1,0%.

In ottemperanza all'art. 22 del predetto Regolamento, a partire dall'esercizio 2004 i residui derivanti dall'economia di spesa relativa alle varie forme assistenziali, rispetto a quanto disposto dal bilancio di previsione, confluiscono nel denominato “fondo straordinario di intervento”.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle forme assistenziali erogate attualmente dalla Cassa.

Assistenza tramite gli ordini - L'assistenza tramite i Consigli dell'Ordine erogata nel 2014 è pari ad Euro 1.719.078,78. Dal momento che per normativa le domande di competenza dell'anno possono arrivare alla Cassa entro il 31.03.2015 per poi seguire l'iter amministrativo di convalida prima della liquidazione, contabilmente è stato accertato tutto l'ammontare noto alla data di elaborazione del bilancio. Considerando che il residuo rispetto al preventivo va comunque accantonato al Fondo Straordinario di intervento se vi fossero delle domande che avessero i requisiti per essere liquidate con i fondi del 2014 ma per sfasamento temporale si rendono note tardivamente rispetto alla chiusura del bilancio saranno comunque liquidate con il Fondo Straordinario di intervento nell'ambito della quota accantonata per il 2014.

Come previsto dall'art. 3 del Regolamento, questa forma assistenziale, riconosciuta a chi versa in stato di bisogno, viene deliberata dalla Giunta Esecutiva della Cassa sulla base delle proposte motivate che pervengono dai Consigli dell'Ordine; l'organo della Cassa entro sessanta giorni, verificata la sussistenza delle condizioni legittimanti e della documentazione là dove ritenuta opportuna, ne dispone la trasmissione al Consiglio dell'Ordine competente, nei limiti del fondo riconosciuto a ciascun Ordine in relazione al numero degli iscritti Cassa.

Altre erogazioni assistenziali e sanitaria - Le “altre erogazioni assistenziali e sanitaria” erogate complessivamente nel 2014 sono pari ad Euro 17.938.203,63 con un incremento del 13,3% rispetto al dato consuntivato nel 2013.

Nel dettaglio l'importo è così costituito:

- assistenza indennitaria art. 18 II comma L. 141/1992 (art. 10 primo comma lettera b) del Regolamento), legata ad infortunio o malattia (almeno 3 mesi), per Euro 3.273.963,63 (+ 18,1% rispetto al 2013);
- assistenza straordinaria per calamità naturali per Euro 661.500,00 (art. 10 primo comma lettera a) del Regolamento). L'importo si riferisce ai contributi a sostegno degli avvocati iscritti agli Albi e alla Cassa relativi a:
 - evento alluvionale verificatosi dal 2 al 4 maggio 2014 nella regione Marche,
 - evento alluvionale nella regione Toscana verificatosi dal 1/1 all'11/2/2014;
 - evento sismico nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto avvenuto il 22-29/5/2012;
 - evento alluvionale nella provincia di Modena verificatosi il 17-19/2014
 - evento alluvionale nella regione Sardegna avvenuto nel mese di Novembre 2013
 - evento sismico dell'Aquila avvenuto il 6/4/2009.
- Per l'annualità assicurativa 01.01.2014 – 31.12.2014, il premio pagato dalla Cassa per la polizza di tutela sanitaria “grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi”, stipulata in favore dei propri iscritti con Unisalute S.p.A è stato complessivamente di Euro 14.002.740,00 (+ 12,3% rispetto al 2013).

Altre provvidenze - Le “altre provvidenze” erogate complessivamente nel 2014 sono pari ad Euro 4.314.528,62 con decremento del 4,7% rispetto al dato consuntivato nel 2013.

Come stabilito dall'art. 16 del nuovo Regolamento dell'assistenza, le altre provvidenze prevedono la possibilità di erogare:

- borse di studio;
- contributi spese funerarie;

- contributo alle spese di ricovero in istituti per anziani malati cronici o lungo degenti;
- contributi per assistenza infermieristica domiciliare;
- erogazioni assistenziali a favore di avvocati pensionati Cassa ultraottantenni.

Le erogazioni per borse di studio, per il contributo di ospitalità in istituti per anziani, malati cronici o lungodegenti e per il contributo inerente l'assistenza infermieristica domiciliare temporanea sono ancora allo studio del Comitato.

Nel dettaglio le “altre provvidenze” erogate nel 2014 sono costituite da:

- spese funerarie per Euro 3.674.528,62 erogate, come da normativa vigente, nella misura massima fissata dal Comitato dei Delegati pari ad Euro 5.164,57.
- assistenza ultra ottantenni per Euro 640.000,00 (- 6,6% rispetto al 2013) erogata nella misura fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione che con delibera del 17 luglio 2014 ha definito l'importo, per l'esercizio in chiusura, in Euro 5.000,00, in considerazione dei limiti di spesa posti dalla normativa vigente (1% del totale dei ricavi). Il trattamento è liquidato, su richiesta degli interessati, in unica soluzione purché il reddito dichiarato non superi il doppio della pensione minima annua erogata dall'Ente nell'anno di presentazione della domanda e dopo la verifica dell'effettiva esistenza delle condizioni legittimanti.

Contributi da rimborsare

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Contributi da rimborsare	4.945.971,71	4.584.730,23
Restituzione di contributi per cancellazione	0	23.822,58
Restituzione di contributi	4.945.971,71	4.560.907,65

Il costo sostenuto dall'Ente per “contributi da rimborsare” nel 2014 è pari, complessivamente, ad Euro 4.945.971,71. Presenta un incremento del 8,4% rispetto al consuntivo 2013.

In base alla normativa attualmente in vigore (art. 8 comma 6 del Regolamento per le prestazioni previdenziali già art. 4 del Regolamento Generale) è prevista la cessazione dell'istituto del rimborso dei contributi per cancellazione (che in passato era normato dall' art. 21 L. 576/80) con l'introduzione di fatto dell'istituto della pensione contribuiva.

Nel dettaglio l'importo è così costituito:

- “Restituzione contributi art 22 L.576/80” per Euro 4.179.166,23 relativo ai contributi soggettivi degli anni ritenuti non validi ai fini della continuità professionale (così come definita dalla normativa in vigore) richiesta per l'ammissione a pensione;

- “Erogazioni ex art. 8, comma 6, del Regolamento per le prestazioni previdenziali (già art. 4 del Regolamento Generale”) per Euro 766.805,48 (+ 72,7% rispetto al 2013). Si rammenta che in conseguenza dell’abrogazione dell’istituto del rimborso dei contributi, il Comitato dei Delegati, ha ritenuto di dover adottare delle misure in favore dei superstiti indicati all’art. 3 della legge 141/92 nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione indiretta, riconoscendo loro (cfr. delibera del 23 luglio 2004 innovativa dell’art. 4 del Regolamento Generale della Cassa) la possibilità di chiedere la liquidazione di una somma corrispondente ai contributi soggettivi pagati entro il tetto reddituale di cui alla lettera a) dell’art. 10, comma 1, della legge 576/1980, con la maggiorazione degli interessi legali calcolati dal 1° gennaio dell’anno successivo a quello del pagamento, purchè ricorra in capo al de cuius una effettiva iscrizione e contribuzione pari ad almeno cinque anni.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Organi amministrativi e di controllo	3.101.951,10	2.605.082,80
Indennità di carica	789.337,38	797.738,82
Rimborsi spese e gettoni di presenza	2.312.613,72	1.807.343,98

L'art. 2427 punto 16) del Codice Civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria; seguono le tabelle con i dettagli riferiti all'esercizio 2014.

Descrizione	Amministratori	Delegati	Sindaci	Totale
Gettoni presenza	253.098,95	887.680,27	141.662,43	1.282.441,65
Indennità di carica	645.191,34		144.146,04	789.337,38
Rimborso spese dirette	61.264,09	193.264,46	11.675,27	266.203,82
Oneri Sociali (INPS, INAIL)			11.615,83	11.615,83
Subtotale	959.554,38	1.080.944,73	309.099,57	2.349.598,68
Fatture per servizi (alloggio, vitto, trasporti)				752.352,42
TOTALE	959.554,38	1.080.944,73	309.099,57	3.101.951,10

Prima di entrare nella specificità delle singole voci si ricorda che le procedure per il rinnovo degli organi sociali si sono concluse a fine 2013 con un insediamento effettivo in data 11/1/2014 per il CDD e 23/1/2014 per il CDA.

La voce di costo per la parte relativa alle indennità di carica registra complessivamente un decremento dell'1% circa così scomponibile:

- amministratori - 1,4%
- sindaci + 0,6%

Non essendo intervenute delle variazioni nella struttura indennitaria, riportata nella sottostante tabella, le variazioni sono imputabili per la voce amministratori principalmente alle trattenute effettuate per il superamento delle soglie previste per le assenze tollerabili mentre per i sindaci alla mutata composizione dell'organo stesso che, a decorrere dal 3/7/2014 dopo la parentesi dei 37 gg. di collegio straordinario, vede una maggioranza di professionisti rispetto ai ministeriali (rapporto 4 a 1) con i relativi maggiori costi in termini di costo dovuti a 4% e IVA.

Descrizione	Importo lordo annuo
Ind. di carica Presidente	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	30.000,00
Ind. di carica Sindaci	25.000,00
Indennità di presenza giornaliera	413,00

Per quanto riguarda i rimborsi spesa e i gettoni di presenza, si registra un incremento complessivo pari al 28% per effetto del minor numero di riunioni che hanno caratterizzato il 2013, in considerazione della scadenza delle cariche sociali intervenuta nel corso dell'anno che ha comportato un rallentamento nelle attività in attesa del relativo rinnovo nonché dell'impatto in termini di maggiore attività 2014 relativa alle problematiche connesse all'attuazione dell'Art. 21 legge 237/2012. Nel dettaglio:

- rimborsi spese e gettoni presenza sindaci + 10% circa
- rimborsi spese e gettoni presenza amministratori e delegati + 30% circa

Si ricorda che sono ancora operative le seguenti delibere che regolamentano la loro corresponsione:

- ❑ delibera CdA del 29.04.2005 con cui si è inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione in un numero non superiore a 25 annui (escludendo dal tetto le riunioni del CDA, CDD e Giunta);
- ❑ delibera CDD del 27.05.2005 con cui si è stabilito che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati);
- ❑ delibera CDD del 06.05.2005 che ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza.

Nel rispetto del principio della competenza economica che sottende la redazione del bilancio civilistico si comunica che al 31.12.14 sono stati determinati e registrati, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da

ricevere”, i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2014 e non ancora liquidati nella misura di:

- Euro 445.067,19 per le indennità di carica;
- Euro 645.159,52 per i gettoni di presenza;
- Euro 85.659,99 per i rimborsi spese.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.950.567,11	2.452.321,88
Consulenze Legali e Notarili	856.702,87	896.699,57
Consulenze Amministrative e Tecniche	740.779,69	945.693,17
Altre consulenze	353.084,55	609.929,14

Consulenze legali e notarili

L'importo di euro 856.702,87 iscritto in bilancio al 31.12.14 registra una flessione del 4,5% rispetto al dato dell'esercizio 2013 e può essere così scomposto:

- consulenze legali e notarili per Euro 639.862,77;
- rimborso di spese legali a seguito contenzioso sfavorevole per la Cassa Euro 216.840,10.

Le voci si caratterizzano per dinamica di uguale segno come di seguito specificato:

- le consulenze legali fanno segnare complessivamente una flessione del 3% circa caratterizzata dal decremento dei costi del contenzioso immobiliare (-25% circa) e del contenzioso di natura istituzionale (-22% circa) che hanno più che compensato l'aumento registrato dal contenzioso vario (oltre il 100%) riferito principalmente alle vertenze nei confronti delle concessionarie della riscossione per il recupero dei crediti vantati nei loro confronti. Il contenzioso istituzionale, entrando nel dettaglio, registra un decremento del 9% per il contenzioso in materia prestazioni/iscrizioni e del 28% circa per quello in materia contributiva. Il dato contabile, per la natura della spesa, registra costi relativi a cause sorte anche in anni precedenti per gli importi che eccedono gli accantonamenti al fondo liti in corso. Il dato relativo alle vertenze sorte nell'anno, indipendentemente dalla manifestazione economica, evidenzia complessivamente un trend di segno opposto rispetto al passato esercizio registrando una flessione del 26% circa composta dalle seguenti opposte dinamiche: con riferimento al contenzioso istituzionale si registra infatti un decremento del 29% circa

mentre per il contenzioso immobiliare un incremento del 67% circa; per ulteriori dettagli sulle tipologie delle vertenze sorte nell'esercizio e su quelle pendenti al 31/12/2014 si rimanda alla relazione sulla gestione. Il dato del 2014, si sottolinea, è influenzato per il 4% circa, pari a circa Euro 26.000,00, dalla presenza di spese notarili legate alla vidimazione del libro giornale, dei verbali delle riunioni di CDA e CDD nonché a consulenze varie.

- i rimborsi di spese legali registrano un decremento del 10% circa e sono riferiti principalmente (incidenza del 90%) al contenzioso di natura istituzionale con particolare riferimento a quello contributivo che incide per circa il 68%.

Si fa presente che il recupero di spese legali, per un ammontare di circa Euro 264 mila, è iscritto in bilancio sotto la voce Altri ricavi – Recupero vari che registra un incremento del 36% circa.

Come di consueto si ricorda che è stato costituito il “fondo spese liti in corso” per accogliere l'accantonamento delle spese per consulenze legali relative a cause ancora in corso a chiusura di esercizio considerando uno stanziamento minimo differenziato per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Le consulenze amministrative e tecniche, pari a Euro 740.779,69, registrano nel 2014 una flessione di Euro 204.913,48 pari a circa il 22% espresso in termini percentuali.

Le principali voci di spesa che hanno movimentato la voce di costo nell'esercizio 2014 con la relativa incidenza percentuale sono le seguenti:

- 26% circa per consulenze in materia immobiliare con particolare riferimento a:
 - direzione lavori per interventi di manutenzione ordinaria;
 - pratiche per ottenimento dei certificati per la protezione incendi;
 - variazioni catastali;
 - svincolo pratiche di rimborso danni appartamenti;
- 20% circa per il compenso inerente la funzione di Internal Auditing;
- 6% circa per consulenza in materia previdenziale e varia con particolare riferimento alla stesura del bilancio tecnico attuariale al 31.12.2013;
- 8% circa per la proroga nei primi 6 mesi dell'anno all'advisor collegato all'avvio delle procedure inerenti lo start up del Fondo Immobiliare;
- 11% circa per consulenze nell'area mobiliare relative al supporto al processo di investimento dell'Ente, controllo del rischio ex post e aggiornamento modello ALM;
- 5% circa per consulenze di natura informatica legate all'assistenza software e hardware;
- 9% circa per le consulenze giuridico – economico – fiscali riferite a CTU, visure, pareri su annullamento elezioni Genova e su strumenti OICR;

- 3% circa per gli incarichi legati all'Organo di Vigilanza ex Dlgs. 231/01;
- 8% circa per la certificazione del bilancio consuntivo.

Il trend osservato per l'esercizio in chiusura si deve principalmente alla flessione delle consulenze previdenziali (- 66% principalmente per assenza nel 2014 dell'incarico a Inarea per la gestione dell'immagine della Cassa), di quelle informatiche (-43%) e alla chiusura nel passato esercizio della consulenza finalizzata allo studio di fattibilità di una società di servizi (Euro 89.000,00 nel 2013).

Altre consulenze

Le "altre consulenze", pari a Euro 353.084,55, registrano un decremento del 42% circa, e si riferiscono, come di consueto, per il 99% agli accertamenti sanitari agli iscritti effettuati nell'anno finalizzati alla verifica dei requisiti per l'ottenimento delle pensioni di inabilità o di invalidità e per il riconoscimento dello stato di infortunio o malattia ai fini dell'assistenza indennitaria prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del Regolamento dell'assistenza.

A titolo informativo si ricorda che la voce in analisi registra anche i costi per gli accertamenti sanitari eventualmente richiesti dal giudice in fase processuale e per quelli propedeutici ai rimborsi della polizza sanitaria.

PERSONALE

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Personale	19.742.297,18	20.047.811,15
Stipendi e salari	13.406.556,64	13.473.715,94
Oneri sociali	3.514.484,71	3.870.286,09
Trattamento fine rapporto	982.940,48	982.805,57
Altri oneri	1.838.315,35	1.721.003,55

La voce Personale registra un decremento complessivo dell'1,5%. Seguono i focus sulle voci relative ai dipendenti e ai portieri con le motivazioni del trend in aumento evidenziato da entrambe.

Personale - Dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Totale costo dipendenti	19.116.756,05	19.309.250,37
Stipendi e salari	12.959.362,36	12.944.771,62
<i>Retribuzioni dipendenti</i>	<i>8.597.929,37</i>	<i>8.716.726,71</i>
<i>Straordinari dipendenti</i>	<i>536.051,85</i>	<i>543.269,26</i>
<i>Indennità al personale per incarichi particolari</i>	<i>631.966,83</i>	<i>597.825,51</i>
<i>Premio d'anzianità</i>	<i>24.939,12</i>	<i>32.887,52</i>
<i>Ferie di competenza non godute</i>	<i>907,29</i>	<i>0,00</i>
<i>Incentivi al personale</i>	<i>2.998.467,74</i>	<i>2.963.199,62</i>
<i>Una tantum ad personam</i>	<i>102.113,91</i>	<i>50.000,00</i>
<i>Indennità di missione</i>	<i>66.986,25</i>	<i>40.863,00</i>
Oneri sociali	3.381.995,67	3.711.859,56
Trattamento di fine rapporto	947.159,20	939.365,64
Altri oneri:	1.828.238,82	1.713.253,55
<i>Benefici di natura varia</i>	<i>323.655,00</i>	<i>291.922,00</i>
<i>Assicurazioni per il personale</i>	<i>10.554,46</i>	<i>9.220,75</i>
<i>Altri benefici</i>	<i>1.377.134,35</i>	<i>1.227.220,23</i>
<i>Missioni</i>	<i>74.141,24</i>	<i>46.488,36</i>
<i>Corsi di formazione</i>	<i>42.753,77</i>	<i>138.402,21</i>

Al 31.12.2014 il numero dei dipendenti in servizio risulta essere di 283 unità, così suddivisi: 8 dirigenti, compreso il Direttore Generale, 272 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di cui 21 in part-time), e 3 dipendenti con contratto a tempo determinato e un dipendente in distacco sindacale.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile punto 15) si fornisce di seguito uno schema del numero dei dipendenti al 31/12/14, ripartito per categoria.

Servizi	Dirigenti/ Direttori	Quadri	Area A	Area B	Area C	Area R	Totale
Direzione, Segreteria e Staff	1	1	7	3	2	2	16
Ufficio di Presidenza			4	2			6
Risorse umane e acquisti	1		9	2	6		18
Ufficio Legale	1		4	14		3	22
Sistemi e tecnologie	1		11	11	2		25
Area istituzionale	1	5	67	73	2	0	148
Norm. prev.le, ricorsi e info cent	1		18	10			29
Gestione dati di massa		1	3	14			18
Istruttorie previdenziali		1	19	13	1		34
Acc.ti contr.vi e dich.vi		1	11	8	1		21
Assistenza e servizi avvocatura		1	5	11			17
Risc.ni e liq.ni pensioni		1	11	17			29
Area del Patrimonio	3	1	17	16	2	8	47
Ufficio Immobiliare	1		4	4	1	8	18
Front Office Finanziario	1	1					2
Contabilità e Finanza	1		13	12	1		27
Totali	8	7	119	121	14	13	282

(La ricostruzione per servizi non tiene conto di un dipendente in distacco sindacale poiché attualmente impossibile inserirlo in alcun servizio)

Nell'esercizio 2014 la voce evidenzia un decremento complessivo pari allo 0,6% circa.

A seguito dell'applicazione del dettato dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, l'esercizio 2014, così come l'esercizio precedente, non registra novità a livello di contrattualistica nazionale; le ultime variazioni risalgono al 23/12/2010 con il rinnovo del CCNL 2010-2013 per i lavoratori dipendenti. Il contratto integrativo, viceversa, è stato rinnovato a fine anno 2013, poiché in scadenza, sempre tenendo conto dei vincoli imposti dalla vigente normativa sopra richiamata.

A livello di organico le variazioni rilevanti ai fini del trend complessivo della voce sono dovute alla cessazione di 2 unità (per dimissioni e decesso), all'assunzione di 3 unità a tempo determinato, alla stabilizzazione di due unità prima con contratto di somministrazione lavoro e al reintegro di 1 unità a seguito di sentenza. Si sottolinea, altresì, che un dirigente ha cambiato status diventando quadro.

Personale – Portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Totale retribuzioni portieri	625.541,13	738.560,78
Stipendi e salari	447.194,28	528.944,32
Oneri sociali	132.489,04	158.426,53
Trattamento di fine rapporto	35.781,28	43.439,93
Altri oneri	10.076,53	7.750,00

Nel 2014 la voce registra un decremento dell'15% circa. La spesa, si ricorda, viene recuperata, con esclusione della voce "Altri oneri", nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1/2/99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Il trend su esposto, in assenza di dinamiche contrattuali (gli ultimi aumenti tabellari sono entrati in vigore nel corso del 2010) si deve esclusivamente all'apporto del primo cluster di stabili al Fondo Cicerone in data 1/10/2014; conseguentemente con riferimento agli stabili di Clivo Rutario, Via Albertario, Via di porta Fabbrica, Via Rava 7, Via Valadier e Via Badoero in Roma e allo stabile di Modena le contabilizzazioni si fermano alle competenze della mensilità di settembre. Per il dettaglio si rimanda alla parte di nota integrativa dedicata alla gestione immobiliare e ai relativi allegati tecnici.

A livello di organico, per quanto detto, si evidenzia la cessazione di 15 unità (tra portieri e pulitori) che sono transitate alle dipendenze di Abaco Srl società di servizi di cui si avvale la SGR che gestisce il Fondo Cicerone.

Si ricorda che il contratto, scaduto il 31/12/2010, è stato rinnovato in data 12/11/2012 con validità 31/12/2014 solo per la parte giuridica in forza del blocco derivante dall'art. 9 del D.L. 78 del 2010, convertito in L. 122/2010.

COSTI DELLA SEDE

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	3.101.951,10	2.605.082,80
Consulenze amministrative e tecniche	740.779,69	945.693,17
Personale*	19.126.832,58	19.317.000,37
Materiali sussidiari e di consumo	138.665,58	134.232,48
Forniture per uffici	124.835,95	127.343,55
Acquisti divise	13.829,63	6.888,93
Utenze varie	996.955,90	1.238.983,68
Energia elettrica	288.198,34	314.135,94
Spese telefoniche, postali e varie	708.757,56	924.847,74
Servizi vari**	1.230.159,35	1.378.745,02
Assicurazioni	300.008,28	333.562,54
Servizi informatici	374.671,68	378.552,92
Servizi pubblicitari	70.475,62	101.470,60
Prestazioni di terzi	315.437,82	383.141,87
Spese di rappresentanza	18.634,91	23.919,34
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	4.590,00	18.171,78
Trasporti e spedizioni	5.841,45	13.499,83
Noleggi	140.499,59	126.426,14
Affitti passivi	99.508,68	112.558,68
Spese pubblicazione periodici	301.577,77	175.534,96
Spese di tipografia	148.247,48	82.978,81
Altre spese	153.330,29	92.556,15
Altri costi	1.442.044,40	1.212.719,35
Pulizie uffici	172.337,12	170.057,94
Spese condominiali	195.778,91	172.504,22
Canoni di manutenzione	531.521,86	465.630,08
Libri, giornali e riviste	28.182,31	36.341,21
Adattamenti locali ufficio sede ***	238.124,45	141.233,80
Visite fiscali ai dipendenti	11.176,72	12.196,67
Spese di locomozione	21.245,29	24.276,99
Stampa e pubblicazioni	30.722,16	39.458,14
Quote associative	42.760,53	32.742,00
Congressi Convegni e Conferenze	113.831,80	28.159,40
Elezioni Comitato	22.996,05	49.459,72
Varie	33.367,20	40.659,18
TOTALE GENERALE	27.178.475,05	27.120.550,51

* I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri da recuperare

** Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare

*** La differenza rispetto al dato esposto nel C/E è ascrivibile alla manutenzione di Collesalveti che non è costo della sede.